

	SCHEDA DATI DI SICUREZZA ai sensi della legge n. 350/2011 G.U., della Normativa (CE) n. 1907/2006 (REACH), del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e del Regolamento (UE) n. 2020/878			
	VEBICOLLA TRAP MOSCHE			
Data revisione:	19.10.2021	Versione: 2.0	Sostituisce la versione 1.0 del 13.04.2017	-
				Pagina n. - 1/11 -

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1	Identificatore del prodotto			
	Denominazione:	VEBICOLLA TRAP MOSCHE		
	Altri mezzi di identificazione:	non disponibile		
	Codice di identificazione:	non assegnato, non si tratta di una sostanza		
1.2	Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati			
	Uso raccomandato:	striscia adesiva per cattura di insetti volanti (mosche in particolare)		
	Usi sconsigliati:	non disponibile		
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
	Distributore: <i>(soggetto responsabile dell'immissione sul mercato)</i>	Papírna Moudrý s.r.o. Nádražní 56 667 01 Židlochovice tel.: +420 547 231 064 e-mail: moudry@volny.cz pagina web: www.moudry-cz.com		
	Persona abilitata responsabile per la stesura della scheda di dati di sicurezza: PharmDr. Vladimír Végh, info@pharmis.cz Versione 2.0: Ing. Jaromír Pokoj, jpokoj@seznam.cz			
1.4	Numero telefonico per le emergenze:			
	Centro di informazione tossicologica, Na Bojišti 1, Praha (orari: 24/24): +420-224919293 / +420-224915402. Consulenza telefonica specialistica in urgenza per la diagnosi delle intossicazioni e degli effetti avversi da farmaci e sostanze chimiche			

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione della sostanza o della miscela: Il prodotto è classificato non pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento dell'Unione europea (ES 1907/2006/ES (REACH), 1272/2008/ES (CLP)) e alla legislazione (350/2011 G.U.).				
	Indicazioni di pericolo per la salute umana:	Il prodotto non costituisce un pericolo per la salute umana se usato in maniera appropriata. Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare lievi irritazioni.		
	Indicazioni di pericolo per l'ambiente:	Il prodotto non costituisce un pericolo per l'ambiente se usato in maniera appropriata.		
2.1	Classificazione della sostanza o della miscela:			
	Classificazione secondo 1272/2008/ES:	la sostanza o la miscela sono classificate non pericolose		
2.2	Elementi dell'etichetta			
	Composizione:	non richiesto		
	Pittogrammi di pericolo:	non richiesto		
	Parola segnaletica:	non richiesto		
	Frase di pericolo H:	non richiesto		



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ai sensi della legge n. 350/2011 G.U., della Normativa (CE) n. 1907/2006 (REACH), del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e del Regolamento (UE) n. 2020/878

VEBICOLLA TRAP MOSCHE

Data revisione:	19.10.2021	Versione: 2.0	Sostituisce la versione 1.0 del 13.04.2017	-	Pagina n. - 2/11 -
-----------------	------------	---------------	--	---	--------------------

Informazioni aggiuntive sul pericolo:	non richiesto
Informazioni aggiuntive sulle miscele:	non richiesto
Consigli di prudenza P:	non richiesto
Ulteriori dati:	non richiesto

2.3 Altri pericoli:
Il contenuto delle sostanze PBT o vPvB: la sostanza o miscela non risponde ai criteri di PBT o vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento CE N° 1907/2006. Gli ingredienti non sono indicati nell'elenco delle sostanze proposte estremamente preoccupanti (SVHC).
L'elenco redatto a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, non comprende le sostanze presenti nella miscela in concentrazione $\geq 0,1\%$ in peso che abbiano proprietà di interferente endocrino; né sono identificati come interferenti endocrini in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

Effetti importanti sulla salute:	La miscela non è classificata come pericolosa per la salute umana. In normali condizioni d'uso, non sono previsti effetti collaterali. Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare la rimozione del grasso naturale dalla pelle e una lieve irritazione. A causa della viscosità, la miscela non presenta alcun pericolo per aspirazione. U) 2018/605.
Effetti importanti sull'ambiente:	La miscela non è classificata come pericolosa per l'ambiente. Nelle normali condizioni d'uso, non sono previsti effetti negativi sull'ambiente.
Importanti effetti fisico-chimici:	La miscela non è classificata come pericolosa per le sue proprietà fisico-chimiche.

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Miscela di sostanze adesive, sostanze attrattive non biocide e sostanze ausiliarie su supporto cartaceo.

3.1 Sostanze informazione non pertinente
3.2 Miscela La miscela non contiene sostanze pericolose / sostanze con valori limite di esposizione nell'ambiente di lavoro/ sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche né sostanze altamente persistenti o altamente bioaccumulabili.

Nome della sostanza Numero di registrazione REACH	Peso (%)	Numero ES Numero CAS Numero d'indice	Classificazione 1272/2008/ES*	Limite di esposizione
-	-	-	-	-

*Il testo completo delle frasi di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Altre sostanze

Altre sostanze non pericolose / sostanze senza valori limite di esposizione nell'ambiente di lavoro / sostanze non persistenti, bioaccumulative o tossiche / sostanze non altamente persistenti o altamente bioaccumulative:

Nome della sostanza Numero di registrazione REACH	Peso (%)	Numero ES Numero CAS	Classificazione 1272/2008/ES*	Limite di esposizione
--	----------	-------------------------	----------------------------------	-----------------------



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ai sensi della legge n. 350/2011 G.U., della Normativa (CE) n. 1907/2006 (REACH), del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e del Regolamento (UE) n. 2020/878

VEBICOLLA TRAP MOSCHE

Data revisione:	19.10.2021	Versione: 2.0	Sostituisce la versione 1.0 del 13.04.2017	-	Pagina n. - 3/11 -
-----------------	------------	---------------	--	---	--------------------

		Numero d'indice			
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati	< 100	265-157-1 64742-54-7 649-467-00-8	*)	-	-

*) La classificazione come cancerogeno non si applica perché la sostanza contiene meno del 3% di estratto di DMSO, misurato secondo IP 346 (Nota L, 1272/2008/CE)

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso Seguire le istruzioni di sicurezza indicate sull'etichetta del prodotto. Se usato in maniera adeguata il prodotto non costituisce un pericolo per la salute umana. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente un medico (mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda dati di sicurezza del prodotto).	
Inalazione:	Non è previsto nessun pericolo all'inalazione di vapori o aerosol.
Contatto con la pelle:	Rimuovere gli abiti contaminati e il materiale aderente. Lavare con molta acqua e sapone le zone cutanee contaminate. Applicare una crema rigenerante adatta. Se l'irritazione cutanea persiste, consultare un medico.
Contatto con gli occhi:	Data la forma del prodotto non si prevede questo tipo di esposizione. In caso eventuale di contatto con gli occhi, risciacquare con acqua tiepida abbondante anche sotto le palpebre per 5 – 10 minuti. Rimuovere le lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.
Ingestione:	Data la forma del prodotto non si prevede questo tipo di esposizione. Nel caso di ingestione, sciacquare bene la bocca e, se possibile, bere quantità maggiori di acqua o latte. Non provocare il vomito. In caso di vomito spontaneo, evitare l'inalazione del contenuto gastrico. Se il problema persiste, contattare un medico (mostrare la scheda dati di sicurezza del prodotto).
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	La miscela è classificata non pericolosa per la salute umana. Se usato in maniera appropriata il prodotto non costituisce un pericolo. Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può seccare la pelle e causare lievi irritazioni. La rimozione del prodotto può causare lo strappamento di peli.
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	Non è noto nessun trattamento speciale.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione	
<u>Mezzi di estinzione idonei:</u>	acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti, anidride carbonica (CO ₂) o altri estintivi gassosi.
<u>Mezzi di estinzione non idonei:</u>	non usare getti d'acqua, possono contribuire all'estinzione dell'incendio
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	La miscela è infiammabile. Nel caso di decomposizione termica ad alte temperature o di combustione imperfetta produce gas/vapori/fumo irritanti e nocivi alla salute (monossido di carbonio, aldeidi, particolato carbonioso, altri prodotti di decomposizione di sostanze organiche).
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	Evacuare immediatamente la zona. Gli addetti all'estinzione sono equipaggiati con indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto. È possibile lo sviluppo di sostanze tossiche, irritanti o infiammabili. Usare l'acqua nebulizzata per raffreddare le superfici e per proteggere le persone impegnate a fermare l'incendio. Se possibile, non permettere che l'acqua usata per l'estinzione dell'incendio contaminino la rete idrica.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ai sensi della legge n. 350/2011 G.U., della Normativa (CE) n. 1907/2006 (REACH), del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e del Regolamento (UE) n. 2020/878

VEBICOLLA TRAP MOSCHE

Data revisione:	19.10.2021	Versione: 2.0	Sostituisce la versione 1.0 del 13.04.2017	-	Pagina n. - 4/11 -
-----------------	------------	---------------	--	---	--------------------

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non sono necessarie precauzioni o procedure speciali. Mantenere le norme relative alla sicurezza sul lavoro. In caso di emergenza evitare il contatto con gli occhi e la pelle. In ambienti chiusi assicurare la sufficiente ventilazione per eliminare i vapori. Altri dispositivi di protezione possono essere necessari in circostanze particolari e/oppure in conseguenza della consulenza tecnica di chi interviene in caso di emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Non sono necessarie precauzioni o procedure speciali. Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. Se il prodotto finisce nel suolo, nelle acque o nell'impianto fognario, contattare immediatamente le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non sono necessari metodi specifici. Raccogliere i prodotti. Lo smaltimento del materiale danneggiato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13. Pulire le superfici contaminate con la sostanza adesiva con un solvente organico adatto (benzina o biodiesel). Ripulire il luogo con acqua abbondante e detergente adatto.

6.4 Ulteriori dati

Vedi sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto della parte adesiva con pelle, occhi e mucose. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto conformemente alle disposizioni del punto 8. Mantenere i limiti di esposizione e le altre misure di sicurezza. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Assicursi della sufficiente aerazione dei locali lavorativi.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in un luogo ben ventilato e asciutto. Proteggere da eccessivo calore e dalla luce diretta dei raggi solari. Conservare i contenitori lontano da fonti di accensione. Conservare il prodotto alla temperatura consigliata tra i -20°C e i + 50°C. Mantenere il prodotto fuori dalla portata dei bambini. Mantenere il prodotto separato da cibo, bevande e mangime per animali. Non conservare insieme a materiali ossidanti e acidi.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione secondo (Repubblica ceca, regolamento governativo n. 361/2007 Coll.):

CAS	Sostanza	Valori limite di esposizione
64742-54-7	Oli minerali (aerosol)	PEL: 5 mg/m ³ NPEL-P: 10 mg/m ³

Valori limite dell'indicatore biologico di esposizione. (432/2003 Sb., allegato 2): non dichiarato

Valori limite in materia di esposizione professionale ai sensi delle direttive della UE 2000/39/ES, 2006/15/ES a 2009/161/ES:

CAS	Sostanza	Valori limite di esposizione
-	-	-

Altri valori registrati: non dichiarato



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ai sensi della legge n. 350/2011 G.U., della Normativa (CE) n. 1907/2006 (REACH), del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e del Regolamento (UE) n. 2020/878

VEBICOLLA TRAP MOSCHE

Data revisione:	19.10.2021	Versione: 2.0	Sostituisce la versione 1.0 del 13.04.2017	-	Pagina n. - 5/11 -
-----------------	------------	---------------	--	---	--------------------

CAS	Sostanza	Valori limite di esposizione
-	-	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Mantenere le misure di sicurezza ai sensi del Decreto Legislativo 361/2007 G.U.

Controlli tecnici:

Non sono necessarie esigenze speciali. Mantenere una corretta igiene personale e lavarsi le mani dopo la manipolazione del materiale e prima di mangiare, di bere o di fumare. Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Liquidare gli indumenti contaminati che non possono essere lavati. Mantenere l'ordine nel luogo di lavoro. La scelta di dispositivi di protezione personale dipende dalle possibilità di esposizione, dall'uso, dalla maniera di manipolazione, dalla concentrazione della miscela e dalle possibilità di ventilazione. Le seguenti informazioni sulla scelta dei dispositivi di protezione personale sono basate sulle normali condizioni di impiego.

Dispositivi di protezione personale:

a) Protezione degli occhi e del viso:

Non sono necessari dispositivi di protezione personale per la manipolazione della miscela.

b) Protezione della pelle:

Non sono necessari dispositivi di protezione personale per la manipolazione della miscela. Per un contatto prolungato con il prodotto indossare guanti resistenti a prodotti chimici. Se possibile il contatto con l'avambraccio, indossare guanti industriali (rif. norme CEN EN 420 a EN 374).

Materiale consigliato dei guanti: gomma fluorurata, gomma nitrile, gomma butile, PVC, latex. Contatto breve: indice di protezione 2, equivale a > 30 min. di penetrazione. Contatto prolungato: indice di protezione 6, equivale a > 480 min. di penetrazione.

Nota: Osservare, per cortesia, che la durata d'uso quotidiana di un guanto per prodotti chimici nella prassi può variare a causa di circostanze individuali. Per ulteriori informazioni contattare il produttore dei guanti. Nella scelta di guanti adatti all'uso e alla durata di esposizione considerare tutti i fattori caratteristici dell'ambiente di lavoro come l'uso di altre sostanze chimiche, fattori fisici (possibilità di perforazione, lacerazione, danneggiamento di natura termica), e le specifiche del produttore. Sostituire immediatamente guanti danneggiati.

c) Protezione respiratoria:

Non sono necessari dispositivi di protezione personale nelle normali condizioni di impiego del prodotto. Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette.

d) Pericoli termici:

Non ci sono pericoli termici nelle normali condizioni di impiego.

Controllo dell'esposizione ambientale:

Non necessario nelle normali condizioni di impiego; durante la manipolazione e l'immagazzinamento assicurarsi dell'impermeabilità dei contenitori. Equipaggiare i magazzini per la sanazione di eventuali perdite. Impedire che la sostanza venga sversata in quantità significative nell'acqua freatica o nel sistema dell'acqua di scarico. Osservare le precauzioni ambientali (vedi i punti 6.2 e 12).

SEZIONE 9. CARATTERISTICHE CHIMICHE E FISICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	informazione	metodo
stato fisico:	liquido ad alta viscosità su supporto cartaceo	-
colore:	trasparente, giallastro	-
odore:	debole, non specifico	-
punto di fusione o di congelamento:	non disponibile	-

**SCHEDA DATI DI SICUREZZA**

ai sensi della legge n. 350/2011 G.U., della Normativa (CE) n. 1907/2006 (REACH), del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e del Regolamento (UE) n. 2020/878

VEBICOLLA TRAP MOSCHE

Data revisione:	19.10.2021	Versione: 2.0	Sostituisce la versione 1.0 del 13.04.2017	-	Pagina n. - 6/11 -
-----------------	------------	---------------	--	---	--------------------

punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale:	non disponibile	-
infiammabilità di solidi e gas:	non disponibile	-
limite inferiore e superiore di esplosività	non disponibile	-
punto di infiammabilità:	> 250°C	-
temperatura di autoaccensione:	non applicabile	-
temperatura di decomposizione:	25 000 mPa.s (componente adesivo)	60°C
pH:	non disponibile	-
viscosità cinematica:	non disponibile	-
solubilità:	insolubile	acqua, 20°C
coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: (valore logaritmico):	non disponibile	-
tensione di vapore:	non disponibile	-
tasso di evaporazione:	non disponibile	-
densità e/o densità relativa:	0,90 – 0,915 g/cm ³ (componente adesivo)	20°C
densità di vapore relativa:	non disponibile	-
caratteristiche delle particelle:	-	-
9.2 Altre informazioni		
proprietà esplosive:	non ha proprietà esplosive	-
proprietà ossidanti	non ha proprietà ossidanti	-

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.
10.2 Stabilità chimica	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Se riscaldato ad alte temperature il prodotto si decompone.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna nota reazione pericolosa.
10.4 Condizioni da evitare	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Proteggere dai raggi diretti del sole.
10.5 Materiali incompatibili	Nessun noto materiale incompatibile.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato. Nel caso di decomposizione termica ad alte temperature o di combustione imperfetta produce gas/vapori/fumo irritanti e nocivi alla salute (monossido di carbonio, aldeidi, particolato carbonioso, altri prodotti di decomposizione di sostanze organiche).

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008	Non si prevedono effetti collaterali nelle normali condizioni di impiego.
--	---



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ai sensi della legge n. 350/2011 G.U., della Normativa (CE) n. 1907/2006 (REACH), del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e del Regolamento (UE) n. 2020/878

VEBICOLLA TRAP MOSCHE

Data revisione:	19.10.2021	Versione: 2.0	Sostituisce la versione 1.0 del 13.04.2017	-	Pagina n. - 7/11 -
-----------------	------------	---------------	--	---	--------------------

a) <i>Tossicità acuta</i>	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo. Non tossico nelle normali condizioni di impiego.
b) <i>Corrosione cutanea / irritazione cutanea</i>	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo. Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può seccare la pelle e causare lievi irritazioni. La rimozione del prodotto può causare lo strappamento di peli. Questo effetto non costituisce un motivo per la classificazione per questa classe di pericolo.
c) <i>Gravi danni oculari / irritazione oculare</i>	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo. Il contatto diretto con gli occhi può causare un'irritazione temporanea. Questo effetto non costituisce un motivo per la classificazione per questa classe di pericolo.
d) <i>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</i>	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
e) <i>Mutagenicità sulle cellule germinali</i>	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo. I componenti non hanno effetti mutageni.
f) <i>Cancerogenicità</i>	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo. I componenti non sono cancerogeni.
g) <i>Tossicità per la riproduzione</i>	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo. I componenti non sono tossici per il sistema riproduttivo.
h) <i>Tossicità specifica per organi bersaglio (stot) - esposizione singola</i>	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
i) <i>Tossicità specifica per organi bersaglio (stot) - esposizione ripetuta</i>	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo. Data la composizione e le dosi applicabili nelle normali condizioni di impiego non si prevedono effetti tossici specifici derivanti da un'esposizione ripetuta.
j) <i>Pericolo in caso di aspirazione</i>	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
11.2 Informazioni su altri pericoli	
11.2 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	
1. L'elenco redatto a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, non comprende le sostanze presenti nella miscela in concentrazione $\geq 0,1\%$ in peso che abbiano proprietà di interferente endocrino; né sono identificati come interferenti endocrini in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.	
11.2 . Altre informazioni	
2. <i>Non sono disponibili.</i>	
SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
Il prodotto non è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente.	
12.1 Tossicità	Non applicabile. Il prodotto non contiene sostanze pericolose che rispondano ai criteri di classificazione per questa classe. Il prodotto non costituisce un pericolo per l'ambiente se usato in maniera appropriata
12.2 Persistenza e degradabilità	Non applicabile. La miscela contiene solo componenti lentamente biodegradabili.
12.3 Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato disponibile. I componenti della miscela non hanno potenziale di bioaccumulo.
12.4 Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile. La miscela non è solubile in acqua.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB secondo l'allegato



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ai sensi della legge n. 350/2011 G.U., della Normativa (CE) n. 1907/2006 (REACH), del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e del Regolamento (UE) n. 2020/878

VEBICOLLA TRAP MOSCHE

Data revisione:	19.10.2021	Versione: 2.0	Sostituisce la versione 1.0 del 13.04.2017	-	Pagina n. - 8/11 -
-----------------	------------	---------------	--	---	--------------------

XIII del Regolamento CE N° 1907/2006. Gli ingredienti non sono indicati nell'elenco delle sostanze proposte come estremamente preoccupanti (SVHC).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
L'elenco redatto a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, non comprende le sostanze presenti nella miscela in concentrazione $\geq 0,1\%$ in peso che abbiano proprietà di interferente endocrino; né sono identificati come interferenti endocrini in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

12.7 Altri effetti avversi
Nessuno conosciuto.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Si consiglia di affidare lo smaltimento di quantità maggiori ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Metodi di smaltimento della sostanza o della miscela:

Non eliminare il prodotto inutilizzato insieme ai rifiuti domestici. Quantità minori del prodotto possono essere diluite abbondantemente e disperse nelle acque reflue. Secondo il Catalogo europeo dei rifiuti la classificazione di un tale tipo di rifiuto deve essere effettuata dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

Classificazione di rifiuti suggerita:

08 04 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI ADESIVI E SIGILLANTI (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)

Tipo di rifiuto: adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

Codice di rifiuto: 08 04 10

Rifiuto pericoloso: no (O)

Metodi di smaltimento degli imballi contaminati:

Gli imballi possono essere pienamente riciclati.

Classificazione dei rifiuti suggerita:

15 01 IMBALLAGGI (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)

Tipo di rifiuto: imballaggi in carta e cartone

Codice di rifiuto: 15 01 01

Rifiuto pericoloso: no (O)

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Merce **non** pericolosa ai sensi dei regolamenti relativi alle modalità di trasporto ADR/RID/IMDG/ICAO/IATA.

14.1 Numero ONU o numero ID: -

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra ADR	Trasporto via ferrovia RID	Trasporto via nave IMDG	Trasporto aereo ICAO/IATA
-	-	-	-

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto via terra ADR	Trasporto via ferrovia RID	Trasporto via nave IMDG	Trasporto aereo ICAO/IATA
-	-	-	-

Codice del materiale

-	-	-	-
---	---	---	---

Numero d'identificazione del pericolo (Codice Kemler)



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ai sensi della legge n. 350/2011 G.U., della Normativa (CE) n. 1907/2006 (REACH), del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e del Regolamento (UE) n. 2020/878

VEBICOLLA TRAP MOSCHE

Data revisione:	19.10.2021	Versione: 2.0	Sostituisce la versione 1.0 del 13.04.2017	-	Pagina n. - 9/11 -
-----------------	------------	---------------	--	---	--------------------

-	-	-	-
Etichetta di pericolo			
-	-	-	-
Istruzioni particolari			
-	-	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio			
<i>Trasporto via terra ADR</i>	<i>Trasporto via ferrovia RID</i>	<i>Trasporto via nave IMDG</i>	<i>Trasporto aereo ICAO/IATA</i>
-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente: no			
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: non richiesto			
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: informazione non pertinente			

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni legislative:

- Legge n. 350/2011 G.U., sulle sostanze chimiche, sulle miscele chimiche e sulle modifiche di alcune leggi (legge sulla chimica).
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche
- Regolamento (UE) N. 830/2015 della Commissione del 20 maggio 2010 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006
- Direttiva 2000/39/CE della Commissione, dell'8 giugno 2000, relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esportazione ad agenti chimici sul luogo di lavoro
- Direttiva 2006/15/CE della Commissione, del 7 febbraio 2006, che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE e 2000/39/CE
- Direttiva 2009/161/UE della Commissione del 17 dicembre 2009 che definisce un terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione
- Catalogo europeo dei rifiuti
- Decreto del Ministero dell'ambiente n. 383/2001 G.U., riguardo ai dettagli per il trattamento dei rifiuti (Catalogo dei rifiuti)
- Legge n. 185/2001 G.U. sui rifiuti ai sensi delle disposizioni successive e le sue norme precettive
- Legge n. 309/2006 G.U., colla quale si stabiliscono ulteriori requisiti per la sicurezza e la protezione sul lavoro nei rapporti di lavoro dipendente e la tutela della sicurezza e della protezione nel corso delle attività o dell'erogazione dei servizi al di fuori dei rapporti di lavoro dipendente
- Ordinanza del governo n. 361/2007 G.U. con la quale vengono stabilite le condizioni della tutela della sicurezza sul lavoro
- Legge n. 309/2001 G.U., nella sua versione vigente, la quale le condizioni della tutela della sicurezza dei dipendenti sul lavoro
- Decreto n.432/2003 G.U. sulla categorizzazione delle mansioni di lavoro, sui valori limiti degli indicatori biologici di esposizione
- Ordinanza del governo n.101/2005 G.U., sui requisiti dettagliati sui luoghi di lavoro e nell'ambiente di lavoro
- Legge n. 201/2012 G.U. sulla protezione dell'aria ai sensi delle successive norme e le sue disposizioni precettive
- Legge n. 477/2001 G.U. sugli imballi ai sensi delle successive norme e le sue disposizioni precettive e altre collegate

Limitazioni di produzione, distribuzione sul mercato e l'uso di sostanze o miscele pericolose

Nome della sostanza o della miscela

Limitazioni

-

-



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ai sensi della legge n. 350/2011 G.U., della Normativa (CE) n. 1907/2006 (REACH), del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e del Regolamento (UE) n. 2020/878

VEBICOLLA TRAP MOSCHE

Data revisione:	19.10.2021	Versione: 2.0	Sostituisce la versione 1.0 del 13.04.2017	-	Pagina n. - 10/11 -
-----------------	------------	---------------	--	---	---------------------

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

a) Modifiche rispetto alla revisione precedente:

Numero di versione	Data	Modifiche apportate
2.0	19.10.2021	Modifica della scheda dati di sicurezza secondo il Regolamento della Commissione UE 2020/878. Modifica della composizione della miscela senza influire sulla classificazione della miscela. Aggiornamenti legislativi. Le modifiche nella SDS sono contrassegnate da una BASE GRIGIA.

b) Leggenda:

PEL	Limite ammissibile di esposizione
ACL	Limite di concentrazione massima ammissibile
AGW	Valore limite sul posto di lavoro (<i>Arbeitsplatzgrenzwerte</i>)
PBT	Sostanze biopersistenti, bioaccumulative e tossiche
vPvB	Sostanze altamente bioaccumulative e altamente persistenti
DNEL	Livello derivato senza effetto
PNEC	Concentrazione prevista senza effetto
VOC	Composti organici volatili
COD	Domanda chimica di ossigeno
BOD	Domanda biologica di ossigeno
ČSN	Norma tecnica ceca
ACGIH	Associazione americana degli igienisti industriali (<i>American Conference of Industrial Hygienists</i>)
EC50	Concentrazione di una sostanza tale da produrre il 50% dell'effetto massimale
IC50	Concentrazione necessaria per inibire il 50% del bersaglio in esame
LC50	Concentrazione letale di una sostanza in grado di uccidere il 50% di una popolazione campione
LD50	Dose letale di una sostanza in grado di uccidere il 50% di una popolazione campione di cavie
ICAO	Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IATA	Organizzazione internazionale delle compagnie aeree
IMDG	Accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
IBC	Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di prodotti chimici pericolosi,
VLEP	Valori limite di esposizione professionale
NOEC	Concentrazione senza effetti significativi

c) Fonti di dati principali:

Nel corso della preparazione di questa Scheda di Sicurezza sono state usate le ricette originali del produttore e le schede dati di sicurezza dei fornitori delle materie prime.

d) Valutazione del pericolo e della classificazione della miscela:

La valutazione della miscela è stata effettuata tramite consulenza tecnica e metodi di calcolo ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

e) Elenco delle frasi standard di rischio

Non applicabile

f) Indicazioni sull'addestramento

Non sono necessarie per i piccoli consumatori. Per l'uso professionale si richiede un addestramento per la manipolazione con sostanze pericolose e un addestramento in materia di sicurezza sul lavoro. La scheda dati di sicurezza deve essere sempre a disposizione dei lavoratori.

	SCHEDA DATI DI SICUREZZA ai sensi della legge n. 350/2011 G.U., della Normativa (CE) n. 1907/2006 (REACH), del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e del Regolamento (UE) n. 2020/878			
	VEBICOLLA TRAP MOSCHE			
Data revisione:	19.10.2021	Versione: 2.0	Sostituisce la versione 1.0 del 13.04.2017	-
				Pagina n. - 11/11 -

g)	<p><i>Altre informazioni</i></p> <p>La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della legge n. 350/2011 G.U., della Normativa (CE) n. 1907/2006 (REACH), del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e del Regolamento (UE) n. 830/2015.</p> <p>Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Le specifiche di fornitura sono elencate nelle apposite schede prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.</p> <p>Le disposizioni legislative e regolamentari elencate servono per informare l'utente affinché possa mantenere gli impegni assunti. La lista non può essere considerata definitiva. È compito dell'utente assicurarsi della completezza delle informazioni relative ai vincoli impostigli dalle autorità.</p> <p>Preparato da: PharmDr. Vladimír Végh, PHARMIS www.pharmis.cz</p> <p>Versione 2.0: Ing. Jaromír Pokoj, jpokoj@seznam.cz</p>
----	--

☛ Fine della scheda di dati di sicurezza. ☚